

## SUORE DI SANT'ANNA

Provincia "Carlo Tancredi e Giulia di Barolo"

Via della Consolata, 20

Tel.: 011/234.22.30 - Fax: 011/234.23.37

E-mail: casamadre.to@libero.it

**10122 TORINO**

La Superiora Provinciale

Torino, 08 ottobre 2016

*"In Paradiso ti accolgano gli angeli e i santi,  
ti accolgano nella pace di Dio".*

Carissime Sorelle,

con le parole del canto della liturgia dei defunti vogliamo stringerci alla nostra carissima Sr. Giulia che il 29 settembre u.s. ci ha lasciato per essere accolta nell'Abbraccio Eterno del Padre che le ha aperto in paradiso le porte del Cielo con gli angeli e i santi. La morte non interrompe la vita ma la introduce in una dimensione nuova, piena e definitiva dell'esistenza.

**Suor Giulia** (Tanghetti Giulia) nasce a Concesio (BS) il 19 ottobre 1934.

Il 26 ottobre 1952 entra nella nostra Congregazione, a Torino - Casa Madre, dove celebra le tappe del suo cammino formativo:

il 10 agosto 1953 fa la Vestizione

il 10 agosto 1955 emette i primi voti

l'8 settembre 1961 si consacra per sempre al Signore con la Professione Perpetua.

Dopo la prima Professione, nel 1955 Sr. Giulia viene destinata a Bra - Sant'Antonino come insegnante di Scuola Materna: si apre così per lei la strada della missione tra i bambini, da cui apprende la semplicità e la spontaneità e da cui viene subito apprezzata come la suora del sorriso e dallo sguardo dolce.

Nel 1958 é inviata a Cigliano - Asilo dove rimane solo un anno per essere trasferita, nel 1959, a Druento - Asilo. Dopo qualche anno, nel 1964 viene destinata a Numana, dove rimane alcuni anni, prima di essere ancora trasferita nel 1971 a Monticelli D'Ongina e l'anno seguente, nel 1972, a Renens. Qui svolge la missione di assistente degli interni e di catechista nella vicina parrocchia. Quella di Renens, realtà povera e di missione, è particolarmente cara al cuore di Sr. Giulia che sa prendersi cura con molta delicatezza dei bambini accolti nel Foyer Sainte Famille dalle suore che si dedicano a loro giorno e notte.

Nel 1976 viene destinata a Chieri, sempre come insegnante di Scuola Materna, e nel 1980 l'obbedienza la chiama a Santena con l'incarico di Superiora, dove continua ad insegnare nella Scuola dell'Infanzia e a seguire la catechesi in parrocchia.

Quando nel 1991, dopo circa venti anni, Sr. Giulia ritorna a Renens, ritrova la stessa realtà di povertà e di bisogno verso cui spende le sue energie di mente e di cuore: ancora una volta si trova ad essere madre di tanti bimbi e di tante mamme spesso incapaci di svolgere il loro compito; così, quotidianamente, accoglieva e consolava bambini ancora assonnati o genitori stanchi e preoccupati dopo una lunga giornata di lavoro: la delicatezza di tratto rendeva Sr. Giulia una ascoltatrice privilegiata e richiesta da tanti.

Dopo quasi dieci anni, nel 2000 é inviata nella piccola comunità di Laigueglia con l'incarico di Superiora; dopo un'esperienza di svariati anni, viene inviata per alcuni mesi a Vignale, per poi essere trasferita, nel 2010, a Torino - Casa Betania con l'incarico di cuoca ed economo, dove si prodiga per soddisfare le necessità delle sorelle anziane; è sempre sorridente, allegra e disponibile, come ricorda sr Leonina:

*"Sr. Giulia era molto ricca umanamente, molto attenta alle Sorelle e a quanti l'avvicinavano. Per tutti e per ognuno aveva capacità di ascolto e le sue parole erano cariche di affetto, leggeva oltre ciò che esprimevano le parole. Come sorella incaricata della cucina, era attenta anche agli ospiti alle volte improvvisati, tutti accoglieva e li trattava signorilmente. Noi sorelle della sua comunità abbiamo avuto modo di conoscere la sua generosità e di godere delle sue attenzioni".*

Anche suor Luisanna, sua compagna di Noviziato, ricorda Suor Giulia come *"una persona coraggiosa, allegra, generosa e intraprendente. Io le sono molto riconoscente perché, fin dal Noviziato, mi ha sempre aiutata a superare il mio carattere tendenzialmente timido, Anche dopo il Noviziato, inserite in comunità diverse, abbiamo continuato ad incontrarci per condividere le nostre esperienze circa la nostra vita in comunità e nell'apostolato, verificarci e incoraggiarci a vicenda".*

Nel 2015 l'obbedienza la chiama in via Massena per prestare servizio come assistente dei bambini della Scuola Primaria. Questa è stata la sua ultima comunità e, pur avendo vissuto qui meno di un anno, è stata capace di conquistare, con la sua serenità e affabilità, la simpatia di quanti l'hanno avvicinata; così scrive il Coordinatore della Primaria Francesco Barberis:

*“Personalmente ho ricevuto tanto da Suor Giulia... tutti abbiamo ricevuto tanto. In un solo anno ha lasciato tra noi un segno indelebile di bontà, di gioia, di speranza e di positività per tutti. Aveva sempre una parola gentile per i bambini e per noi adulti.*

*Ci ha insegnato che ciò che conta nella vita è vivere per Gesù; che la vita vale la pena di essere vissuta per cose grandi, non per cose piccole; eppure per lei le cose grandi passavano attraverso le cose piccole, quelle apparentemente insignificanti, un sorriso, un abbraccio, un piccolo rimprovero, una mano tesa per tirarti su.*

*Come si fa a non piangere per la nostra amata Suor Giulia. Ieri sera mentre pensavo a Suor Giulia mi sono tornate alla mente queste parole: “Tutto ormai io reputo una perdita di fronte alla sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore, per il quale ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero come spazzatura, al fine di guadagnare Cristo e di essere trovato in lui”. (Fil 3,8-9).*

A lui fa eco sr Stefanina: *“non dimenticherò la tua serenità, il sorriso eloquente, la battuta allegra sempre pronta. Soprattutto mi hai edificata con la tua carità, il tuo aiuto affettuoso a chi era in necessità. Sapevi anche chiedere e farti mendicante pur di avere quanto ti occorreva per i tuoi poveri. Dal cielo aiuta anche a noi ad essere generosi”.*

Nel mese di Maggio 2016 la cara Sorella è stata ricoverata al Maria Pia Hospital di Torino per la sostituzione della valvola aortica con bioprotesi. Dimessa dall'ospedale è stata accolta nella comunità di Casa Betania per la convalescenza ma, dopo un breve periodo di ripresa, Sr. Giulia è stata colpita da ictus trombo embolico e nuovamente ricoverata in ospedale.

Purtroppo le sue condizioni di salute sono andate via via peggiorando e, nel mese di settembre, è stata ricoverata d'urgenza per una infezione nel sangue causata da un virus alla bioprotesi valvolare.

Dopo una terapia antibiotica, si è reso necessario un intervento chirurgico, unica alternativa per salvarla, ma Sr. Giulia, il cui fisico ormai fortemente debilitato, ha cessato di vivere alle ore 20.45.

I funerali si sono svolti il 3 ottobre u.s. nella cappella di Casa Madre. Erano presenti le Sorelle delle Comunità di Casa Madre, delle Comunità vicine, la sorella e un nipote di Sr. Giulia.

A conclusione della celebrazione Sr. Felicia le porge l'ultimo saluto:

*Cara Sr. Giulia ci hai insegnato che la nostra vita è chiamata a partecipare per sempre alla vita di Dio: questa è la vittoria della lotta tra il bene e il male. Ti sei impegnata a vivere la radicalità dell'amore, sia tra i bambini piccoli della scuola d'Infanzia, come fra i tanti adulti che hai avuto modo di avvicinare per la tua capacità comunicativa e per la tua amabilità. Negli ultimi anni della tua vita hai vissuto questa cordialità e disponibilità tra le sorelle anziane della Casa Betania, che hai servito con amore e generosità. In via Massena poi hai trascorso gli ultimi mesi della tua vita apostolica, ma anche qui hai subito conquistato la simpatia degli insegnanti e degli alunni con la tua affabilità e serenità.*

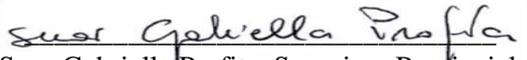
*Ora che hai raggiunto la meta e sei associata con Maria, gli Angeli e i Santi al canto di lode a Dio per le grandi cose che Egli ha compiuto nella Chiesa e nella nostra Congregazione, ti chiediamo di ricordare i tuoi familiari, le sorelle della tua Congregazione, i tuoi amici e con essi tutti i loro bisogni presso il Padre celeste.*

Dopo la Santa Messa, per desiderio dei familiari, la salma è stata tumulata nel cimitero del suo paese dove ora riposa accanto a suor Erminia.

Carissime Sorelle, gli angeli sono chiamati dalla liturgia cooperatori del disegno di salvezza. Noi ci affidiamo al loro aiuto per progredire nel nostro pellegrinaggio terreno e giungere fino alla contemplazione del Suo volto.

Chiediamo questo oggi per la carissima Sr. Giulia offrendo generosamente per lei le nostre preghiere di suffragio. Il bene concreto che si può fare oggi, rimane per sempre. Questo è il bagaglio con il quale entriamo nella vita definitiva e questo è l'insegnamento che ci ha lasciato Sr. Giulia e noi la vogliamo ricordare così.

Tutte saluto con affetto,

  
Suor Gabriella Profita, Superiora Provinciale